



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 29/11/2009

Rassegna stampa del 29/11/2009

Il Resto del Carlino Ravenna

Crocifisso, trovato l'accordo(Politica locale)

La Voce di Romagna Ravenna

2010, un bilancio da profondo rosso(Politica locale)

Restauro del Pavaglione: per ora solo chiacchiere(Urbanistica, infrastrutture e trasporti)

A tavola con Mozart(Cultura e Turismo)

Al Pavaglione è già Natale(Cultura e Turismo)

Il Corriere Romagna di Ravenna

Via al cartellone degli eventi natalizi(Cultura e Turismo)

"Light of day" al Rossini con Willie Nile(Cultura e Turismo)

Crocifisso, trovato l'accordo

Lugo: odg approvato da Pd e centrodestra, 'no' di Rifondazione

NELLE aule delle scuole lughesi resterà il crocifisso. Lo ha stabilito un ordine del giorno approvato in consiglio comunale con i voti favorevoli del Pd e dei partiti di opposizione (Pdl, Lega e Udc), contraria Rifondazione comunista e astenuta Italia dei Valori. L'ordine del giorno approvato fa seguito a quello presentato dalla Udc sempre sul tema del crocifisso nelle aule scolastiche: firmato anche da Pdl e Lega. Il documento non aveva però ottenuto il pieno apprezzamento da parte della maggioranza, dunque il Pd aveva chiesto di redigerne un altro in sede di conferenza dei capigruppo, al fine di ottenere un testo che potesse essere condiviso da tutti.

Così i capigruppo di tutti i partiti del 'parlamentino' lughese si sono riuniti e hanno formulato insieme il nuovo odg, che riprende alcuni passaggi di quello presentato dall'Udc e, soprattutto, è in sostan-

za analogo a quello approvato dal consiglio comunale di Ravenna, formulato dai consiglieri Ancisi e Maestri, rispettivamente della Lista per Ravenna, che fa parte dell'opposizione, e del Pd. L'ordine del giorno, che ha dunque trovato anche a Lugo la piena condivisione sia del Pd che delle opposizioni, si oppone alla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, che si era espressa contro l'esposizione del crocifisso nelle aule scolastiche in quanto considerata "contraria al diritto alla libertà di religione".

Il documento approvato a Lugo condivide invece quanto dichiarato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ovvero che "il crocifisso è simbolo di valori che stanno alla base della nostra identità", e invita il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi "ad assumere ogni iniziativa atta a rappresentare la volon-

un altro ordine del giorno, presentato dalla Lega contro l'ipotesi di inserire nelle scuole l'ora di religione musulmana. Nel documento viene citato il concordato tra Stato e Chiesa in cui l'Italia si impegna ad "assicurare l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche", e, precisa la Lega, "non esiste alcun altro concordato con altre religioni", quindi si invita sindaco e giunta "ad esprimere parere contrario a qualsiasi ipotesi di istituzione di un'ora di religione diversa da quella cattolica". Il documento ha suscitato un'accesa discussione tra maggioranza e opposizione, e infine è stato bocciato, avendo ottenuto i voti favorevoli dei soli gruppi di opposizione.

E del crocifisso si è discusso anche a Fusignano, dove è stato bocciato un ordine del giorno sul 'crocifisso a scuola' presentato da Esposito (Pdl) e Missiroli (Udc) e sul quale si è astenuta la Lega Nord.

Lorenza Montanari



tà espressa dal consiglio comunale". Dunque nelle scuole di Lugo i crocifissi resteranno, in quanto, come è scritto tra le altre cose nell'ordine del giorno, "è simbolo di valori includenti e mai escludenti".

Il tema della religione ha tenuto banco in consiglio comunale con

Lugo Investimenti in caduta libera. Costantini: è tutta colpa di Tremonti

2010, un bilancio da profondo rosso

Parcheggi a 80centesimi e rincari per chi fa mercato

LUGO - Soldi in cassa e non poterli spendere per colpa dei rigori del patto di stabilità. Poi, siccome c'è crisi, gli oneri di urbanizzazione che non arrivano e, ancora, la storia dell'Ici prima casa. Il governo l'ha tolta. Una gran bella cosa, hanno pensato tutti gli italiani. Ma poi non ha trasferito ai Comuni l'importo che questi non incassano più. Non tutto per lo meno.

Per Giovanni Costantini, il debutto come assessore al Bilancio della giunta Cortesi è di quelli da mission impossibile. Lo giura e spergiura: "Lo dicono anche gli amministratori della Lega Nord che Tremonti ha esagerato". E alle prese con la manovrina comunale per il prossimo anno, attacca, ché è pur vero che l'Italia ha il terzo debito pubblico al mondo e va risanato: "Ma il governo - protesta - chiede a noi dei Comuni di fare tutti i sacrifici". Sacrifici, analizza, che pagheranno i cittadini: "Il 70% degli investimenti pubblici li fanno gli enti locali, il 40% del reddito da lavoro dipende da noi".

Qualche numero. Il bilancio 2010 del Comune di Lugo segna i 34 milioni di euro, con una previsione di spesa corrente di 27,5 milioni: "Siamo all'osso, se contiamo che negli ultimi anni di risparmi ne abbiamo fatti". Cita il capitolo personale: 250mila euro in meno, merito, rivendica, dell'Unione dei Comuni, di mancate nuove assunzioni, di accorpamenti di funzioni. E' sceso anche il rapporto cittadini e dipendenti della Rocca: se nel 1995 era di 95 a uno, nel 2008 il rapporto è arrivato a 142 a uno. "Stiamo raschiando il fondo del barile", sbotta: "Nelle casse dei nove comuni dell'Unione ci sono dai 55 ai 60 milioni di euro che potremmo spendere per gli investimenti, in modo da dare una scossa all'economia locale, ma non possiamo farlo". Lo Stato non vuole, per via dei limiti del patto di stabilità.

Poi, c'è la mancata restituzione Ici. Il governo aveva promesso che avrebbe trasferito ai Comu-

ni un importo pari a quello che non incassano più: "E non ha mantenuto le promesse, visto che sui 2milioni 340mila euro previsti sul 2009, ci hanno versato appena 1milione e 650mila. Il 77%, e oltretutto comunicato solamente il 19 novembre". Soldi, di cui Costantini sente la mancanza: la cinghia stretta, si traduce in tagli agli investimenti: "Gli ultimi esercizi del Comune di Lugo segnavano un capitolo investimenti sui 12 milioni di euro. Per il 2010 scendiamo a 6milioni e mezzo; per il 2011 a 2,5". Cosa deciderà di farne la Rocca, al momento il neo assessore non lo vuol dire. Di certo, visto che le leve su Irpef e Tosap sono bloccate, e il Comune ha bisogno di liquidi, si va a toccare altro. A partire dalla Tosap, appunto: non si può alzare la tassa, ferma dal 2001? Il Comune la trasforma in Cosap: per gli ambulanti, che vanno ad occupare il suolo pubblico nelle giornate

di mercato, un rincaro in media del 20, 25 per cento. "Ma la trasformazione da tassa in tariffa - rivendica Costantini - ci permetterà di non chiedere un euro, ad esempio, alle associazioni di volontariato che vogliono organizzare una manifestazione in città". Vedremo, cosa avranno da dirne i commercianti.

E tutti i lughesi, visto che l'altro aumento certo del bilancio 2010 riguarda i parcheggi: lasciare l'auto dentro le strisce blu verrà a costare 80 centesimi all'ora. "Un ritocchino da 10 cent", minimizza l'assessore. Eppure, il progetto appare scientifico: prima la Rocca, con il nuovo piano traffico dello scorso anno, ha invaso tutto il centro storico con le strisce blu, con una cornice che ormai è costituita da tutto il sistema dei circondari, da via Acquacalda a viale Bertacchi, e da viale Miraglia a via Ricci Curbastro, con una propaggine più estesa verso viale Masi. Adesso,

dentro quest'area, dove non rimane nemmeno un centimetro per la sosta libera, quella in blu si paga di più. "Ma all'ospedale - fa clemente l'assessore - rimarrà a 70 centesimi". E' la prima buona notizia. E anche l'unica: servizi mensa scolastica, asili, impianti sportivi e pure l'illuminazione votiva al cimitero crescerà di prezzo, sia pure per l'adeguamento delle tariffe all'indice Istat, e - capitolo asili - per chi ha un reddito Isee superiore ai 15mila euro.

"Cerchiamo di mantenere intatta la rete dei nostri servizi", promette l'assessore, che ammette il timore di un'ondata di nuovi disoccupati nel prossimo anno, di cui il Comune non potrà non farsi carico: "Quanto morda la crisi lo dice un dato semplice come le richieste di interventi edili. Nel settembre scorso, nemmeno una". E intanto gli oneri di urbanizzazione, che servivano per far cassa, scendono.



L'assessore al Bilancio **Giovanni Costantini**

Pagina 25

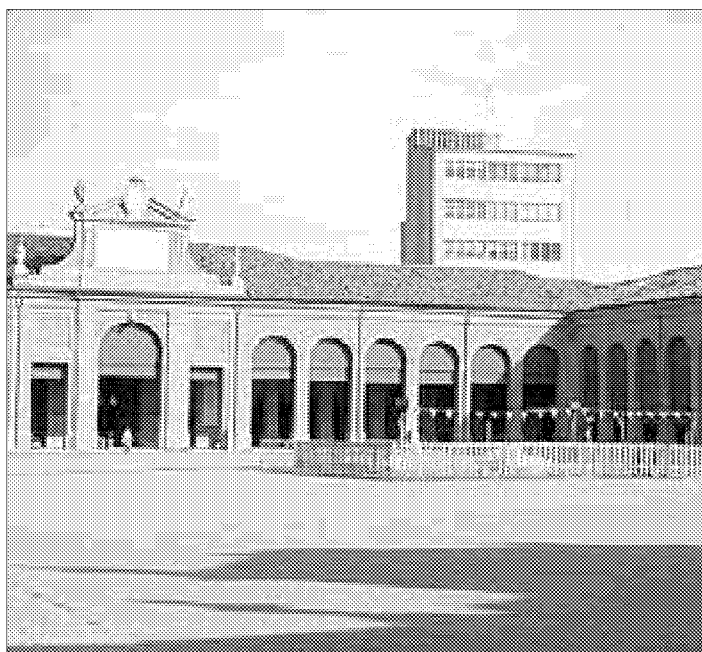


Lugo Lo dice il sindaco Cortesi. Nulla di certo sui tempi di realizzazione del milionario progetto di rilancio dello storico quadriportico

Restauro del Pavaglione: per ora solo chiacchiere

LUGO - Il cantiere di restauro del Pavaglione aperto il prossimo anno? Tutte chiacchiere, parola di sindaco. Raffaele Cortesi, incalzato da una interrogazione di Cesare Bedeschi dai banchi del Pdl, giovedì sera in consiglio comunale ha riconosciuto che il progetto di rilancio dello storico quadriportico è di là da venire. Perso nelle nebbie d'autunno.

Certo, ci sono dei soggetti interessati, a partire dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Atos Billi, in più occasioni - e ufficialmente all'assemblea dei soci dell'ente di cui è presidente, l'ottobre scorso - ha confermato l'intenzione di mettere mano all'ambizioso piano di restauro. Un simbolo di Lugo, "il centro del centro", come lo ha definito Cortesi. E che pure richiede una barca di denari: 12 milioni di euro, secondo il piano preliminare firmato dagli architetti Stanghellini e Tampieri. Una spesa che il



numero uno della Fondazione vorrebbe divisa per tre: un terzo in carico all'ente bancario, un terzo al Comune, un terzo alla coop Iter. Fanno quote da quattro milioni a testa. E se si considera che il bilancio 2010 del Comune di Lugo di milioni agli investimenti ne destinerà 6 e mezzo, per la Rocca risulta davvero difficile far quadrare i conti tra realtà e desiderio.

"Ci sarebbe piaciuto fare tutto da noi - ha ammesso Cortesi in Aula - ma i numeri sono quelli che sono, i limiti del patto di stabilità imposti dal governo non ci permettono investimenti anche minori, figuriamoci un'opera così imponente, eppure imprescindibile". E quindi: "Ben venga la Fondazione, come fonte di risorse che provengono dalla nostra comunità, in campo per il rilancio di un simbolo, come il Pavaglione, perno del nostro centro storico". Quanto alla compartecipazione alla spesa, Cortesi non dà nulla per scon-

tato: "L'amministrazione comunale farà la sua parte e ne ho già parlato con i presidenti di Fondazione e Iter, ma non ho ancora chiaro il terreno di intervento della Fondazione. Ci incontreremo nuovamente a gennaio, e vedremo lì cosa si riesce a stringere".

Per il momento, riferendosi alle varie indiscrezioni su tempistica e ruoli nel grande gioco "operazione Pavaglione" - ha detto Cortesi - "ho sentito solo chiacchiere". Chiacchiere che hanno lasciato perplesso il fronte Pdl. Che non risparmia una staffilata: "Non ho capito - ha commentato Guido Baldrati - perché sul Pavaglione dobbiamo sentire da un presidente di Fondazione quello che dovrebbe chiarire un sindaco". Che alla fine, dopo mesi di parole d'altri affidate alle pagine delle gazzette, lo ha ammesso, sia pure non esplicitamente: il Pavaglione rinnovato non è certo dietro l'angolo.

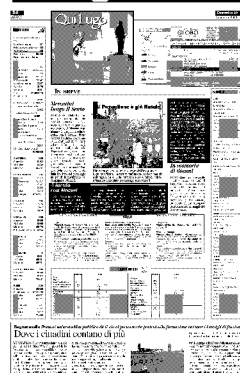
A tavola con Mozart

LUGO - "La creta di Da Ponte e il soffio di Mozart", è il titolo della serata conviviale in programma domani sera alle 20.30, all'Ala d'Oro di Lugo per Caffè Lette-

rario. Un appuntamento dedicato alla grande musica lirica e in particolare al celeberrimo Wolfgang Amadeus Mozart e al suo geniale librettista Lorenzo Da Ponte. "Le nozze di Figaro", "Don Giovanni", "Così fan tut-

te": la nota trilogia musicale di Mozart ha avuto alle spalle questo grande poeta italiano. Un'esistenza avventurosa, quella di Da Ponte, vissuta tra debiti, gioco d'azzardo, donne, anticonformismo, teatro, che lo portò, fra

continui rovesci di fortuna, a morire a New York nel 1838 all'età di 89 anni. A parlarci di questi due giganti del XVIII secolo, sarà Ugo Zoli che dopo le conferenze su Svevo, Pirandello, Leopardi e Goethe, torna a Caffè letterario per un'altra delle sue imperdibili lezioni, coadiuvato anche, in questa occasione, dalla proiezione di brani tratti da versioni cinematografiche delle tre opere. Questo il menu della serata: aperitivo al buffet, paiella alla valenciana, gelato al limone e vodka, caffè. Prezzo: 20 euro a persona, bevande incluse. E' necessaria la prenotazione allo 054522388.



Al Pavaglione è già Natale



Primo appuntamento, sotto le logge del Pavaglione di Lugo, con "Dona", la mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo. Dalle 10 del mattino alle 20. Al Globo, inoltre, è festa del cioccolato, con assaggi e animazioni

Via al cartellone degli eventi natalizi

Inaugurata un'esposizione. Oggi mostra mercato e Festa del cioccolato

LUGO. Una marea di gente, a fianco degli assessori Patrizia Randi e Marco Scardovi, ha presenziato ieri pomeriggio al primo evento della rassegna autunnale "Mille e un Natale".

Si trattava dell'inaugurazione, alla galleria Artepìù di Nerio Liverani, di una mostra delle ceramiche degli artisti brisighellesi Bartoli e Cornacchia, un sodalizio artistico avviato oltre cinquant'anni fa, caratterizzato da notevoli capacità di ricer-

ca e di rinnovamento.

Oggi "Mille e un Natale" propone alcuni appuntamenti. Il primo è "Dona", mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo, ospitata nelle Logge del Pavaglione dalle ore 10 alle 20. Il centro commerciale Globo ospita invece la Festa del cioccolato: caldo, gianduiotti e dolcetti per tutti in collaborazione con Caffarel e Dolce Fiocco. Ci sarà anche animazione per i bambini per creare un percorso sulla storia

del cioccolato e la sua produzione.

"L'Angolo dei desideri" di piazza Mazzini ospita invece degustazioni gratuite di gianduiotti e Lindor Lindt a go-go con vendita promozionale. E a partire da oggi e fino al prossimo 6 gennaio, al Bar Radium sotto le logge del Pavaglione, si tiene "Pro-modolce": ogni 30 euro di consumazioni cumulative, in omaggio un semifreddo della casa.

Amalio Ricci Garotti

LUGO

“Light of day” al Rossini con Willie Nile

Concerto benefico il 7 dicembre a favore della ricerca contro il Parkinson

LUGO. Il 7 dicembre “Light of day”, concerto di beneficenza, al teatro Rossini di Lugo dalle ore 20.30. Il ricavato dell'ingresso sarà devoluto interamente alla ricerca contro il morbo di Parkinson, Sla e sclerosi multipla

Il sound della East Coast americana a favore della ricerca, una *acoustic rock night* con la partecipazione di Willie Nile, Jesse Malin, Marah, Joe D'Urso.

Special guest: Lorenzo Semprini dei Miami & the Groovers.

L'evento vedrà Lugo accanto a città come Amsterdam, Oslo, Stoccolma, Madrid, Dublino, Londra.

L'idea parte da Bob Benjamin, produttore musica-

le dei New Jersey malato di Parkinson che nel 1998, in occasione dei suoi 40 anni, decide di organizzare il primo evento e di devolvere il ricavato dell'incasso alla Pdf di New York. Da allora ha ricevuto l'adesione di tantissimi

artisti. Un nome su tutti è quello di **Bruce Springsteen**, amico personale di Benjamin, che dal 2000 è intervenuto per 5 anni consecutivi attirando un folto numero di fans. Proprio dalla omonima canzone di Springsteen

prende il nome questo evento. Nel 2003 è salito sul palco dello storico Stone Pony di Asbury Park anche l'attore Michael J. Fox, anche lui affetto dallo stesso morbo.

In Italia ci saranno nel 2009 tre date: Milano (5 di-

cembre), Latina (6 dicembre) e Lugo (7 dicembre). Suoneranno infatti in acustico, artisti del calibro di Willie Nile, Joe D'Urso, Jesse Malin, Marah. Solo per dirne una, il *New York Times* ha definito Willie Nile «uno dei cantautori di maggior talento presenti sulla scena newyorches».

● Ingresso 15 euro.

Informazioni: 338 8897725, 348 3545284, 348 7967063.

Pagina 28

28

Speciale

NOVEMBRE

Albe, teatro di vita: premiato "Ubu bour"

Light of day, al Rossini con Willie Nile

